



Vivere i diritti umani

03.10.2026

Che cosa significa rispettare veramente la dignità e la libertà di ogni essere umano? Lo spunto di riflessione di quest'anno per la giornata dei diritti umani invita a guardare più attentamente alla realtà e a scoprire il proprio contributo a una convivenza basata sul rispetto.



In occasione della giornata dei diritti umani del 10 dicembre 2026, la comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Svizzera (AGCK Svizzera) rivolge l'attenzione ai diritti umani e alla loro importanza per la nostra convivenza. Al centro dello spunto di riflessione di quest'anno vi è l'articolo 18 della dichiarazione universale dei diritti umani e, con esso, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

Ogni persona deve poter scegliere liberamente le proprie convinzioni, viverle e anche cambiarle. Questa libertà vale per tutti, indipendentemente dall'origine, dallo stile di vita o dalla propria visione del mondo.

Lo spunto di riflessione ci ricorda al tempo stesso che i diritti umani non sono qualcosa di scontato. Essi vivono del fatto che le persone si incontrino con rispetto, concedano libertà agli altri e riconoscano la dignità di chi hanno di fronte.

Anche dal punto di vista cristiano, ciò significa vivere la propria fede rispettando al tempo stesso la libertà degli altri. In questo modo, l'impegno per i diritti umani diventa un compito che inizia nella vita quotidiana: nell'atteggiamento che assumiamo nei confronti dell'altra persona.

Origini della Giornata dei diritti umani

Gli orrori della Seconda guerra mondiale portarono a un ripensamento a livello mondiale. Il 10 dicembre 1948, le Nazioni Unite adottarono la dichiarazione universale dei diritti umani (DUDU). Essa comprende 30 principi fondamentali che, ancora oggi, costituiscono un orientamento comune per la tutela della dignità umana. Dal punto di vista giuridico, la Dichiarazione non è di per sé vincolante, ma ancora oggi influenza profondamente il modo di intendere la libertà, l'uguaglianza e la dignità umana.

↓ [2026_Fuer-den-Menschenrechtstag.pdf](#)